



ECOAPPENNINO A EMISSIONI ZERO CO₂

Le emissioni di anidride carbonica prodotte dalle attività legate ad Ecoappennino verranno compensate attraverso un progetto di nuova forestazione che prevede l'impianto di un numero di alberi sufficiente a catturare – nel corso della loro vita – la CO₂ prodotta dall'evento.

Il calcolo delle emissioni

Il calcolo delle emissioni di CO₂ prodotte della Fiera-expò è stato fatto mediante un'analisi del ciclo di vita (LCA)

La LCA è un processo che permette di valutare gli impatti ambientali associati ad un prodotto, processo o attività, attraverso l'identificazione e la quantificazione dei consumi di materia, energia ed emissioni nell'ambiente e l'identificazione e la valutazione delle opportunità per diminuire questi impatti. L'analisi riguarda l'intero ciclo di vita del prodotto ("dalla culla alla tomba"): dall'estrazione e trattamento delle materie prime, alla produzione, trasporto e distribuzione del prodotto, al suo uso, riuso e manutenzione, fino al riciclo e alla collocazione finale del prodotto dopo l'uso."

I dati considerati sono stati quelli delle attività addizionali (cioè che avvengono solo a causa dell'evento fieristico) ed in particolare le emissioni dovute al trasporto del materiale per l'allestimento degli stand, lo spostamento degli espositori e i consumi di energia elettrica degli stand durante la fiera; le emissioni legate ai materiali di propaganda ovvero stampa e distribuzione di programmi, volantini, manifesti; le emissioni dovute allo spostamento di persone (purtroppo in gran parte con auto) per arrivare a Porretta.

I calcoli realizzati da docenti del DICMA (Dipartimento Ingegneria Chimica Mineraria e delle Tecnologie Ambientali dell' Università degli Studi di Bologna) hanno prodotto questi risultati:

Per strutture e allestimento fiera	6.060 kg di CO ₂
Per materiali di propaganda	8.063 kg di CO ₂
Per lo spostamento dei visitatori	6.609 kg di CO ₂
TOTALE GENERALE EMISSIONI DI ECOAPPENNINO	90.732 Kg CO₂

Il progetto di compensazione

E' molto difficile valutare a priori la quantità di CO₂ assorbita da un singolo albero durante il suo intero ciclo di vita. In genere si considerano solo calcoli medi calcolati per ettaro.

Il calcolo della CO₂ assorbita dagli alberi dipende infatti da vari parametri che considerano

sia la quantità di carbonio assorbita dalla parte epigea sia del carbonio fissato nelle radici e nel suolo. E' noto comunque che il 50% della materia secca di un albero è formato da carbonio e che il rapporto in massa tra anidride carbonica e carbonio è 3,664; quindi ogni 100 Kg di carbonio contenuti in un albero corrispondono a 366,4 Kg di CO₂ catturata dall'atmosfera.

Per il nostro calcolo abbiamo scelto di adottare le indicazioni del progetto "Parchi per Kyoto" (www.parchiperkyoto.it) il quale indica che "ogni albero piantato permette l'abbattimento di 700 kg di CO₂ nel corso del suo intero ciclo di vita"

$$\frac{\text{Kg di CO}_2 \text{ emessa ECOAPPENNINO}}{\text{Kg di CO}_2 \text{ assorbita}} = \text{n}^\circ \text{ di alberi} \quad \text{nel nostro caso} \quad \frac{90.732}{700} = 130$$

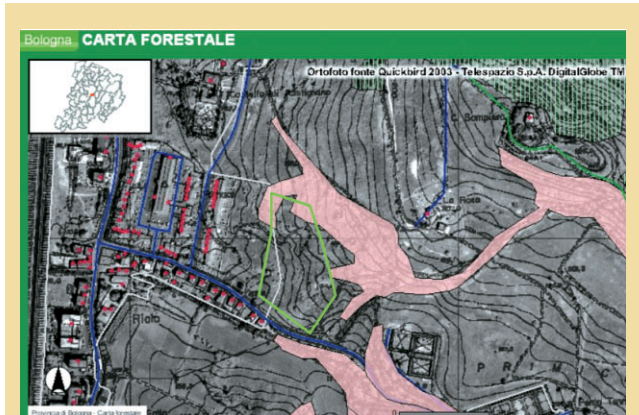
Il numero delle piante da piantumare, maggiorato di 20 unità per tener conto della mortalità è stato così definito in 150 unità.

L'intervento viene reso possibile dal fatto che il Comune di Pianoro mette a disposizione di questo tipo di attività una vasta area destinata ad ospitare un nuovo bosco e che le Comunità Montane promotrici di Ecoappennino ed in particolare la Comunità Montana 5 Valli Bolognesi hanno messo a punto il piano forestale e gli impegni di gestione.

L'intervento verrà fatto in località Fornace – Rastignano del Comune di Pianoro l'area è quasi totalmente inclusa nella zona di Preparco del Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi della Badessa.

Tenuto conto delle caratteristiche proprie del terreno la scelta delle specie si è orientata verso piante rustiche che garantiscono comunque un accrescimento di biomassa considerevole come frassino ornello, frassino maggiore, pioppo tremulo, pioppo bianco (il cui uso sarà limitato alle zone più umide), robinia.

Le piante saranno reperite presso i vivai forestali della Regione Emilia-Romagna e messe a dimora nella prossima stagione invernale.



Estratto dalla Carta forestale regionale. La linea verde delimita il perimetro della zona d'intervento mentre l'area in rosa è classificata dalla Carta come: AMBIENTI DI VEGETAZIONE ARBUSTIVA E/O ERBACEA

EMISSIONI DI CO ₂ ECOAPPENNINO	ALBERI CHE VERRANNO PIANTATI
90.732 kg	150